



Riferimenti normativi principali

- Regolamento eIDAS (UE 910/2014): Standard europeo per identificazione elettronica e servizi fiduciari.
- GDPR (UE 2016/679): Protezione dei dati personali legati all'identità.
- Linee guida AgID: Regolano l'identità digitale in Italia (es. SPID).





Infrastrutture a Chiave Pubblica (PKI)

- Utilizzate per autenticazione forte, firma digitale e cifratura.
- Componenti principali:
- Certificati digitali
- Chiavi pubbliche/private
- Autorità di certificazione (CA)
- Fondamento per fiducia nelle comunicazioni online (es. HTTPS).



Firma digitale

- Garantisce **autenticità**, **integrità** e **non ripudio**.
- Usata in documenti legali, contratti e comunicazioni con la PA.
- Basata su crittografia asimmetrica (PKI).



Single Sign-On e Identity Federation

- **SSO**: un solo login per accedere a più servizi (es. Google Workspace).
- Identity Federation: condivisione dell'identità tra organizzazioni diverse (es. SPID per più enti).
- Vantaggi: usabilità, sicurezza, riduzione gestione credenziali.





Biometria e nuove tecnologie

- Impronte, volto, retina, voce: esempi di fattori biometrici.
- Tecnologie emergenti: autenticazione comportamentale, passkey (FIDO2).
- Sfide: privacy, accuratezza, inclusività (es. utenti con disabilità).

Identità digitale come diritto

- Inclusa nel concetto di cittadinanza digitale.
- Accesso ai servizi pubblici e partecipazione democratica.
- Essenziale per l'inclusione sociale e il rispetto dei diritti fondamentali.





Accessibilità e inclusività

- Sistemi devono essere:
- Accessibili a tutti (disabili, anziani, analfabeti digitali)
- Usabili con tecnologie assistive
- SPID e CIE: progressi, ma permangono barriere per alcune categorie.

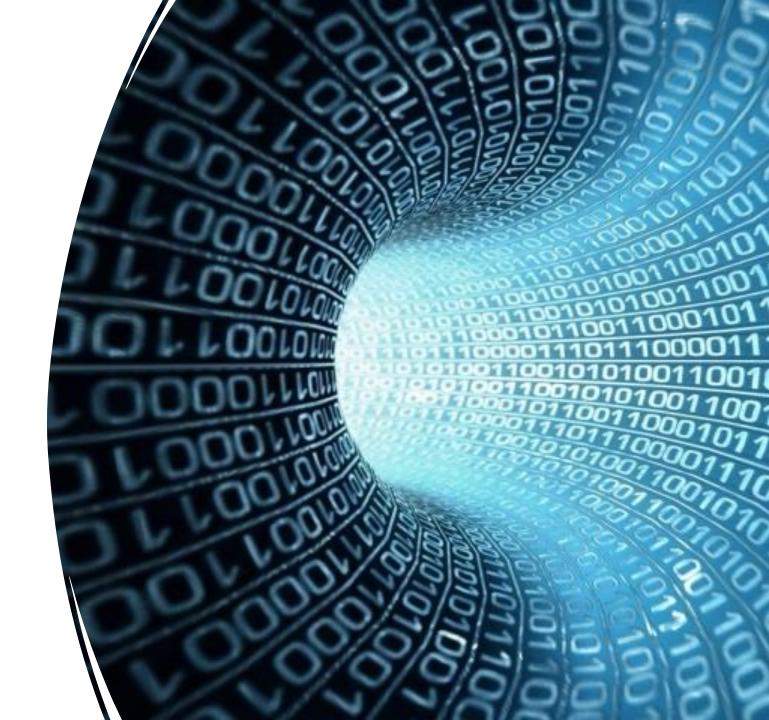


Sovranità digitale

- Controllo dei dati personali da parte dell'utente.
- Self-Sovereign Identity (SSI): modello decentralizzato.
- Evitare dipendenza da big tech estere → sicurezza nazionale e autonomia.

Fiducia digitale e democrazia elettronica

- Fiducia = combinazione di trasparenza, sicurezza e responsabilità.
- Cruciale in votazioni elettroniche, servizi sanitari, istruzione online.
- Ruolo dell'identità digitale nel rafforzare la partecipazione democratica.



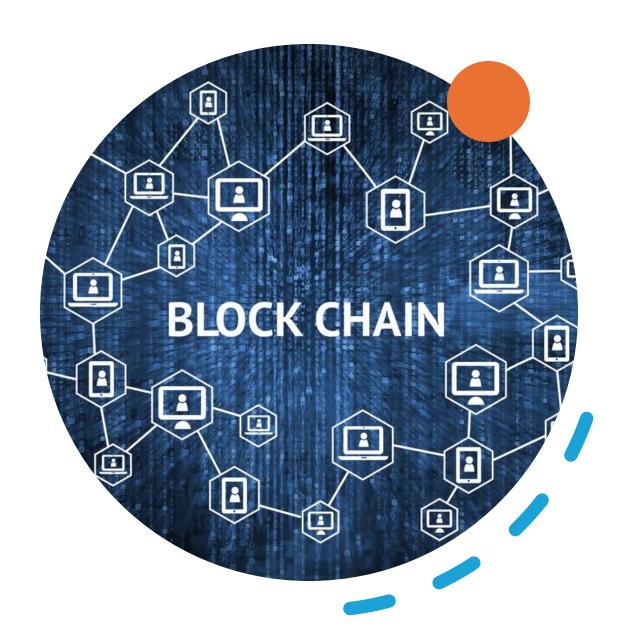
Implementazione pratica: SPID



- Sistema Pubblico di Identità Digitale
- Livelli di sicurezza: 1 (solo password), 2 (OTP), 3 (smart card).
- Usato per accedere a INPS, Agenzia Entrate, Fascicolo Sanitario, ecc.

Case Study: Estonia e-ID

- Estonia: leader mondiale in identità digitale.
- Tutti i cittadini hanno una e-ID: accesso a 99% dei servizi pubblici online.
- Sistema altamente sicuro, basato su PKI e blockchain.



Sfide e rischi

- Sicurezza: phishing, furto d'identità.
- Esclusione digitale: mancanza di alfabetizzazione informatica.
- **Gestione dei dati**: rischio di sorveglianza e uso improprio.



Opportunità e sviluppi futur

- Diffusione del digital wallet europeo.
- Integrazione con intelligenza artificiale e blockchain.
- Modelli decentralizzati per maggiore privacy.



Raccomandazioni e best practices

- Educazione digitale a scuola.
- Adozione di standard aperti e interoperabili.
- Favorire sistemi inclusivi e trasparenti.





Conclusioni e riferimenti

- L'identità digitale è un pilastro della cittadinanza moderna.
- Serve equilibrio tra innovazione, inclusività e tutela dei diritti.
- Fonti: elDAS, AgID, GDPR, white paper ENISA, casi SPID ed Estonia.